



Convegno organizzato dall'Associazione
Ambiente e Società sul tema:

**"LIBERALIZZAZIONE DEL MERCATO
ELETTRICO: CHI TUTELERA'
FAMIGLIE E CONSUMATORI"**

Una Breve Sintesi

Giovedì 23 aprile - ore 16

Auditorium CISL, Via Rieti, 9, Roma



Regime di Maggior Tutela

Previsto dal legislatore (d.l.18/6/2007+ d.lgs. n. 93/11) per i clienti domestici e le piccole imprese prevedendone possibili adeguamenti nel tempo secondo evoluzione del mercato

Perché?

Affinché la domanda dei piccoli clienti aggregata dall'Acquirente Unico potesse beneficiare dei prezzi di mercato

Che senso avevano i «possibili adeguamenti nel tempo»?

In funzione di monitoraggi sull'andamento del mercato, lì dove il prezzo del mercato libero fosse stato inferiore (come atteso, ma è non accaduto!) a quello della fascia di maggior tutela, sarebbe venuta meno la ragione d'essere della tutela stessa.



La «storia» delle tariffe è stata diversa dalle «attese»?

L'atteso calo delle tariffe elettriche per effetto della concorrenza non c'è stato, né sul mercato libero, né per la fascia di maggior tutela e l'Italia continua ad avere tariffe elettriche tra le più alte in Europa.

Nella realtà :

I monitoraggi dell'Autorità per l'energia (2012 - 2014) hanno evidenziato prezzi di mercato libero per usi domestici più alti rispetto a quelli di tutela; infatti, **le famiglie nella maggior tutela hanno risparmiato circa 17 €/MWh rispetto alle famiglie sul libero.**

Allerta perché :

per il quadriennio 2015-2018", l'Autorità per l'energia ha preannunciato una "**progressiva revisione del perimetro delle tutele di prezzo per le diverse tipologie di utenza, da condividere con il Ministero dello Sviluppo Economico**".



Attenzione allo «switching» (passaggio dalla maggior tutela al mercato libero)!

- L'apparente tendenza dei consumatori domestici a spostarsi verso il venditore del mercato libero è ingannevole, perché spesso «forzosa», per le modalità con cui è ottenuta¹ e va letta insieme all'aumento dei reclami una volta che gli utenti («pentiti») scoprono la realtà.
- Una riforma tariffaria sul «nuovo» che, riduca la progressività delle tariffe, causa un aumento dell'incidenza degli oneri su una quota rilevante di clienti domestici.

¹ (si è spesso dovuto assistere allo sgradevole spettacolo di «precari» porta a porta o telefonicamente che a nome degli operatori promettono risparmi al singolo cliente per ottenere un contratto essendo tali precari compensati «a contratto»)



Orientamento generale dei clienti finali sulla «maggior tutela»

- Le associazioni dei consumatori e delle piccole e medie imprese si sono più volte espresse a favore della tutela.
- Ciò non solo in questo periodo di crisi economica, e non solo per le garanzie di prezzo, ma anche di qualità del servizio.



Fine della «Maggior Tutela» : Dimensioni del problema e impatto sociale

- L'effetto sul prezzo al cliente finale più prevedibile è un aumento (si stima 15%) rispetto all'attuale prezzo di maggior tutela e insieme ad esso un peggioramento della qualità del servizio.
- Ciò si abbatterebbe su 21 milioni di famiglie, su un totale complessivo di 28 milioni e 4 milioni di altri usi in bassa tensione (piccole e medie imprese) su un totale complessivo di 6 milioni.



Cosa dicono altre Istituzioni :

- AEEG è consapevole che stabilire date di chiusura delle tutele di prezzo, scollegate da condizioni opportune del mercato non favorisce né la competizione né la riduzione dei prezzi.
- La stessa Antitrust, per la legge annuale sulla concorrenza, sebbene proponga un progressivo superamento della maggior tutela suggerisce l'adozione di regolazioni settoriali volte ad incrementare la consapevolezza dei consumatori finali di energia.



E ...il Governo....?

- Il Governo sembra dimostrare una favorevole tendenza a ridurre la bolletta degli Italiani (qualcuno cita al riguardo il decreto "competitività"). Questa tendenza appare però del tutto contraddetta nella fattispecie con l'abolizione della maggior tutela, per effetto di un aumento dei prezzi che si andrebbe a determinare.
- Si dimostra, così, che le liberalizzazioni sono di difficile attuazione in presenza di «vincoli» e qualora siano tentate ad ogni costo non possono che prodursi «distorsioni del mercato».



Un po' di buon senso!

- Per effetto della crisi abbiamo subito una decrescita che non sappiamo ancora se e in quanto tempo potremo mai recuperare.
- Le famiglie e le piccole imprese sono allo stremo e il recupero non è certo.
- Abolire la fascia di maggior tutela sarebbe come «SPARARE SULLA CROCE ROSSA»
- ma,sembra che ormai anche questa sia....
«una moda!»